

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02451 del 08/03/2021

Proposta n. 5764 del 05/03/2021

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. Corsi della Tipologia 1a. Numero minimo di allievi per l'avvio dei corsi.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. *Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013.* Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia di Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze - Bando approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019. **Corsi della Tipologia 1a. Numero minimo di allievi per l'avvio dei corsi.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente: *“Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 27/12/2019 - *Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;*

VISTA la L. 241/1990 concernente *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l'art. 26;

VISTA Legge Regionale n. 28 del 27/12/2019 - *Legge di stabilità regionale 2020;*

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/05/2018, n. 211, con la quale è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *“Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”*, ora Direzione Regionale *“Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”*;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04298 del 09/04/2019, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo alla Dott.ssa Agnese Gnessi;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017)5634 del 04/08/2017, C(2018)8035 del 26/11/2018, C(2020)937 del 14/02/2020 e C(2020)5669 del 13 agosto 2020;

VISTA la Deliberazione Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente oggetto: "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05/04/2016 avente oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 19/04/2017 avente oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28/03/2017 e successive modifiche e integrazioni, con la quale, tra l'altro, sono stati stabiliti i principi generali per l'applicazione delle sanzioni in caso di inadempienza da parte del beneficiario del sostegno e individuate le sanzioni per il mancato rispetto di obblighi di natura generale derivanti dalla normativa comunitaria e di taluni impegni comuni a tutte le misure del PSR;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

VISTA la Determinazione n. G06983 del 23/05/2019 avente oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del bando pubblico";

VISTA la Determinazione n. G11023 del 12/08/2019 avente oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 – "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", *art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013*. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia di Operazione 1.1.1 "Formazione e

acquisizione di competenze” – Presa d’atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del bando pubblico approvato con Determinazione n. G06983 del 23/05/2019 (Identificativo SIAN 30021) – Approvazione elenco regionale;

VISTA la Determinazione n. G01397 del 17/02/2020 avente oggetto: “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014/2020. Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”, Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze”. Approvazione del nuovo documento “Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall’aiuto. Sanzioni per inadempienze del beneficiario” che modifica la Determinazione n. G00217 del 11/01/2018”;

VISTA la Determinazione n. G01489 del 18/02/2020 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” - Approvazione modello Provvedimento di concessione”;

VISTA la Determinazione n. G02219 del 02/03/2020 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” - Approvazione delle graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili”;

VISTA la Determinazione n. G03347 del 27/03/2020 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Art. 14 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Misura 01 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” – Rettifica graduatorie uniche regionali delle Focus Area 5B e 5C, approvate con Determinazione G02219 del 2/03/2020 e adeguamento alle disposizioni contenute nel Decreto-Legge n. 18 del 17/03/2020;

VISTA la Determinazione n. n. G12911 del 3.11.2020 avente oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia di Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze”. Disposizioni per l'utilizzo delle modalità FAD/e-learning”;

CONSIDERATO che, nel sopra citato modello di Provvedimento di concessione, tra gli impegni ed obblighi del beneficiario è previsto anche quello di garantire che il numero di destinatari che iniziano la singola attività formativa per la Tipologie 1 sia compreso tra 15 e 20;

PRESO ATTO delle numerose segnalazioni pervenute da diversi Enti di formazione, in merito alla difficoltà di reperire il numero minimo di 15 allievi per l’avvio dei corsi della Tipologia 1a, come previsto dall’art. 5 del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G09062 del 05/08/2016 e dal Provvedimento di Concessione sottoscritto dal legale rappresentante dell’Ente;

CONSIDERATO che il passaggio dalla formazione in presenza alla formazione a distanza ha determinato numerose rinunce degli allievi già selezionati dagli Enti di Formazione per la Tipologia 1a;

CONSIDERATO che i giovani imprenditori con età compresa tra 18 e 41 anni non compiuti che hanno presentato domanda di sostegno a valere sulla Misura 6.1, costituiscono una forte priorità del PSR Lazio 2014-2020 e sono destinatari della formazione impartita con i corsi della Tipologia 1a;

CONSIDERATO che il permanere dello stato di emergenza epidemiologica impone tuttavia che i corsi di formazione della Tipologia 1a vengano svolti in modalità a distanza;

RITENUTO quindi di consentire, a seguito delle sopra indicate motivazioni, al fine di non vanificare il lavoro degli Enti beneficiari e di garantire adeguata formazione ai giovani selezionati alla data odierna, l’avvio dei corsi della Tipologia 1a con un numero minimo di allievi inferiore a 15 ed almeno pari a 10, fermo restando quanto previsto dall’articolo 16 del bando circa il lotto minimo funzionale, per cui il numero di allievi ammessi all’esame finale deve essere almeno pari a 10;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di consentire, a seguito delle sopra indicate motivazioni, al fine di non vanificare il lavoro degli Enti beneficiari e di garantire adeguata formazione ai giovani selezionati alla data odierna, l'avvio dei corsi della Tipologia 1a con un numero minimo di allievi inferiore a 15 ed almeno pari a 10, fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 del bando circa il lotto minimo funzionale, per cui il numero di allievi ammessi all'esame finale deve essere almeno pari a 10.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica del provvedimento, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore
Dr. Ing. Mauro Lasagna